

# L'imprenditore AGRICOLA

INFORMAZIONE AGROALIMENTARE di

dal 1898  
al servizio  
dell'impresa  
agricola



Confagricoltura  
Vicenza

*L'orgoglio di essere imprenditori che tutelano l'ambiente e il paesaggio e producono per la collettività cibi genuini*

QUI VICENZA

## Danni dall'embargo russo

**Presidente Negretto: "Gravi danni per le nostre aziende del settore lattiero caseario, dell'ortofrutta e delle carni"**

Nel 2015 l'embargo russo è costato all'agroalimentare italiano 244 milioni di euro, con una pesante riduzione delle esportazioni che si sono dimezzate rispetto al 2013 e anche il Veneto è stato fortemente penalizzato.

"La Russia rappresentava per l'Italia un importante mercato di sbocco per i prodotti agricoli e agroalimentari - ricorda Michele Negretto. Il valore dell'export era più che raddoppiato negli ultimi anni, fino a raggiungere nel 2013 i 485 milioni di euro. Con l'embargo le esportazioni hanno subito un grosso colpo, diventando una delle

cause principali della crisi commerciale per i nostri prodotti. Molte aziende della provincia di Vicenza hanno registrato danni notevoli, soprattutto del settore lattiero caseario, delle carni e dell'ortofrutta. E le ripercussioni negative non sono causate solo dalle nostre mancate esportazioni verso la Russia, ma anche dai prodotti dei Paesi dell'Est che a causa del blocco vengono riversati sui nostri mercati, causando il crollo dei prezzi. Mi auguro, stante anche i cambiamenti degli scenari geopolitici in atto a livello europeo, l'embargo sia tolto quanto prima".

## Dematerializzazione registri settore vitivinicolo

Il Decreto ministeriale n. 293 del 20/03/2015 stabilisce le modalità di tenuta dei registri in forma telematica nel settore vitivinicolo e delle relative registrazioni. In particolare in attuazione alle disposizioni comunitarie si decreta che i registri dei prodotti vitivinicoli sono dematerializzati e realizzati nell'ambito del Sian (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

Si ricorda che con Dm del 30/12/2015, n. 1114, il Mipaaf ha disposto la proroga dei termini previsti dal DM n. 293/2015 per la tenuta dei registri per il comparto vitivinicolo in maniera esclusivamente telematica ("dematerializzazione").

In particolare si pospongono:

- ❖ dal 31 dicembre 2015 al 30 giugno 2016 la possibilità di utilizzare il Registro telematico in via sperimentale;
- ❖ dal 1° agosto 2015 al 1° aprile 2016 il termine a decorrere del quale si ha facoltà di tenere esclusivamente il Registro telematico;
- ❖ dal 1° gennaio 2016 al 30 giugno 2016 la data a partire dalla quale gli operatori tengono esclusivamente il Registro telematico.

Gli obblighi sono in capo ai soggetti che per l'esercizio di attività imprenditoriale o commerciale, detengono un prodotto vitivinicolo. Coloro che, essendo titolari di stabilimenti o depositi, effettuano operazioni per conto di terzi devono inserire le registrazioni nel proprio registro telematico, distintamente per ciascun committente, indicando i vasi vinari utilizzati.

Sono esenti all'obbligo della tenuta del registro telematico, tra gli altri:

- ❖ i titolari di stabilimenti enologici di capacità complessiva inferiore a hl 50, con annesse attività di vendita diretta o di ristorazione;
- ❖ i soggetti che effettuano attività di ricerca e sperimentazione che detengono esclusivamente prodotti vitivinicoli sottoposti a pratiche e trattamenti enologici sperimentali autorizzati;
- ❖ gli operatori viticoltori che vinificano esclusivamente uve di propria produzione a condizione che non effettuino nessuna delle seguenti operazioni (art. 41 Reg Ce 436/09): imbottigliamento, acidificazione disacidificazione, aumento titolo alcolometrico, spumantizzazione, ecc..;
- ❖ i soggetti che non dispongono di stabilimenti e che detengono presso i propri depositi per la rivendita all'ingrosso o al dettaglio, prodotti confezionati (vinificati o prodotti ed imbottigliati) da terzi a partire da prodotti propri o acquistati.

I dati verranno trasmessi al Sian tramite due modalità diverse: sistema on-line, nel quale le registrazioni verranno effettuate direttamente su applicativo Sian, in questo caso l'operatore si deve autenticare al portale internet Mipaaf con le proprie credenziali personali. sistema di interscambio in modalità web-service, con scambio automatico di dati fra il sistema informatico dell'operatore e il Sian stesso.

Per approfondimenti contattare gli uffici di Confagricoltura Vicenza.

# MULTI ONE®

## UN PASSO NEL FUTURO



[WWW.MULTIONE.COM](http://WWW.MULTIONE.COM)

**MultiOne s.r.l.**

Via palù 6-8

36040 Grumolo delle Abbadesse

Vicenza - Italy

Tel. +39 0444 264600 Fax +39 0444 389260

[info@multione-csf.com](mailto:info@multione-csf.com)

**RICOSMA**  
passione per la terra!

RICOSMA s.r.l.  
Via L. B. Powell, 3 - 36045 LONIGO (VICENZA) ITALIA  
Tel. 0039 (0)444 834106 | 0039 (0)444 835203 | Fax 0039 (0)444 432659 | e-mail commerciale@ricosma.com | www.ricosma.com

**MP** s.r.l.  
INTERNATIONAL

**PROGETTAZIONE e COSTRUZIONE  
ATTREZZATURE AGRICOLE**

carpenteria - sabbiatura- verniciatura industriale  
vendita ricambi agricoli

**NUOVA SEDE AMMINISTRATIVA E PRODUTTIVA**  
Via dell'Industria, 21 - 36040 - ORGIANO (VI)  
Tel. e Fax (+39) 0444 874399 - Cell. (+39) 348 4910904

info@mpattrezzatureagricole.it - www.mpattrezzatureagricole.it

## ANNO 2016 NUOVA PROGRAMMAZIONE CORSI FORMATIVI

Confagricoltura Vicenza organizza i seguenti corsi di formazione per le aziende agricole:

### Corsi formativi

- ❖ rilascio patentino per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari (20 ore)
- ❖ rinnovo patentino per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari (12 ore)
- ❖ operatore agrituristico e fattoria didattica
- ❖ primo insediamento - IAP
- ❖ manipolazione degli alimenti (ex libretto sanitario)

### Corsi sicurezza

- ❖ corso completo formazione trattori agricoli e forestali - D.LGS 81/08 (8ore)
- ❖ corso aggiornamento formazione trattori agricoli e forestali - D.LGS 81/08 (4 ore)
- ❖ formazione RSPP aziende agricole - D.LGS 81/08
- ❖ formazione addetti primo soccorso e prevenzione incendi
- ❖ aggiornamento RSPP, primo soccorso e prevenzione incendi

Chiunque fosse interessato, ad uno o più corsi, è pregato di contattare il prima possibile i nostri uffici al numero 0444/288588.

Fide Nazionale Assistenza Patrocinio Agricoltori  
PATRONATO ENAPQ  
ORGANO DI ASSISTENZA SOCIALE DELLA CONFAGRICOLTURA

**DISOCCUPAZIONE AGRICOLA 2015  
PRESENTAZIONE DOMANDE  
ENTRO IL 31/03/2016**

Per aver diritto alla DISOCCUPAZIONE AGRICOLA 2016 (ANNO 2015) occorrono entrambi i seguenti requisiti:

1. Aver lavorato per un totale di almeno 102 giornate nel biennio 2014/2015
2. Far valere un'anzianità assicurativa di almeno 2 anni ovvero: due anni di iscrizione negli elenchi dei lavoratori agricoli (2014 e 2015)

L'indennità di disoccupazione agricola è pari al 40% della retribuzione media giornaliera e si calcola per un numero di giornate pari a quelle lavorate fino al limite massimo di 365 o 366 giornate annue, dalle quali si dovranno detrarre: le giornate di lavoro dipendente agricolo e non agricolo, le giornate di lavoro in proprio, le giornate indennizzate ad altro titolo, quali malattia, maternità, infortunio.

Dopo aver calcolato l'indennità l'INPS trattiene il 9% quale contributo di solidarietà, per un massimo di 150 giorni indennizzati (il contributo non si calcola, quindi, per le giornate ulteriori a 150).

Per la compilazione delle domande potete rivolgervi al nostro ufficio presso  
CONFAGRICOLTURA VICENZA - VIA VECCHIA FERRIERA 5  
Tel. 0444288588 - vicenza@enapa.it  
oppure presso i nostri uffici zona  
A NOVENTA VICENTINA O LONIGO

# VALORI AGRICOLI MEDI PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE PER LA PROVINCIA DI VICENZA - ANNO 2016

Coltura	Unità di misura	Regione Agraria								
		1	2	3	4	5	6	7	8	9
Seminativo <sup>(1) (6) (8)</sup>	euro / ha	46.900,00	46.900,00	49.500,00	75.200,00	75.200,00	76.100,00	84.500,00	84.500,00	82.200,00
Seminativo irriguo <sup>(1) (6) (8)</sup>	euro / ha		59.200,00	56.200,00	85.300,00	85.300,00	86.300,00	95.900,00	95.900,00	93.300,00
Prato <sup>(1) (6) (8)</sup>	euro / ha	51.600,00	51.600,00	51.500,00	78.200,00	78.200,00	79.100,00	87.900,00	87.900,00	85.500,00
Prato irriguo <sup>(1) (6) (7)</sup>	euro / ha		59.600,00	62.900,00	95.600,00	95.600,00	96.800,00	107.400,00	114.100,00	104.500,00
Orto <sup>(1) (2) (5) (6)</sup>	euro / ha	84.420,00	84.400,00	111.400,00	116.600,00	116.600,00	119.000,00	131.000,00	131.000,00	127.400,00
Orto specializzato <sup>(1) (2) (6)</sup> (asparago)	euro / ha				127.800,00	120.300,00	121.800,00	135.200,00	135.200,00	131.500,00
Vivaio <sup>(1) (2) (4) (6)</sup>	euro / ha	52.800,00	52.800,00	55.700,00	84.700,00	84.700,00	85.700,00	95.100,00	95.100,00	92.500,00
Vigneto <sup>(1) (2) (6)</sup>	euro / ha		103.200,00	104.000,00	105.300,00	105.300,00	106.500,00	118.300,00	118.300,00	115.100,00
Vigneto DOC <sup>(1) (2) (6)</sup>	euro / ha				157.900,00	157.900,00	156.000,00	171.000,00	171.000,00	166.400,00
Frutteto media intensività <sup>(1) (2) (6) (10)</sup>	euro / ha				99.000,00	99.000,00	100.200,00	111.200,00	111.200,00	108.200,00
Frutteto intensivo <sup>(1) (2) (6) (11)</sup>	euro / ha				132.000,00	132.100,00	133.700,00	148.500,00	148.500,00	144.400,00
Oliveto <sup>(1) (2) (4) (6)</sup>	euro / ha			86.600,00	86.000,00	85.000,00	86.000,00	95.500,00	95.500,00	92.900,00
Castagneto <sup>(1)</sup>	euro / ha		20.100,00	21.200,00	32.300,00	32.300,00	32.600,00	36.300,00	36.300,00	
Risala <sup>(1) (6)</sup>	euro / ha								103.100,00	
Pascolo <sup>(1) (6)</sup>	euro / ha	21.100,00	21.100,00	22.300,00	34.000,00	33.900,00	34.300,00	38.000,00	38.100,00	37.000,00
Bosco Ceduo <sup>(1)</sup>	euro / ha	13.100,00	13.100,00	13.800,00	15.000,00	15.000,00	15.200,00	16.900,00	16.900,00	16.400,00
Bosco di alto fusto <sup>(1)</sup>	euro / ha	14.100,00	14.100,00	14.900,00	16.200,00	16.200,00	16.300,00			
Pioppeto e altre colture arboree da legno <sup>(1) (4) (9)</sup>	euro / ha				55.400,00	55.400,00	56.100,00	62.300,00	62.300,00	60.600,00
Canneto <sup>(1)</sup>	euro / ha				15.300,00	15.300,00	15.500,00	17.200,00	17.200,00	16.800,00
Incolto produttivo <sup>(1) (12) (13)</sup>	euro / ha	19.600,00	19.600,00	20.700,00	31.500,00	31.500,00	31.900,00	35.400,00	35.400,00	34.400,00
Incolto improduttivo <sup>(1) (12) (13)</sup>	euro / ha	13.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00

NOTE:  
(1) I valori tabellari vanno **diminuiti del 5%** se i terreni si trovano in **zona collinare** (altitudine compresa tra 301 a 700 metri s. l. m.) e **diminuiti del 20%** se i terreni si trovano in **zone montane** (altitudine superiore a 700 m sul livello del mare). Riferimento al punto più basso dell'appezzamento

(2) Se dotati di impianto fisso di irrigazione i valori sono **aumentati di 7.250 euro per ha.**

(3) I valori delle colture non comprese nella tabella sono così equiparati:

Seminativo arborato = Seminativo - Seminativo arb. Irr. = Seminativo irr. - Prato arborato = Prato - Prato arbor. irrig. = Prato irriguo - Prato marciata = Prato irriguo - Pascolo cespugliato = Pascolo - Bosco misto = Bosco - Pasc./Bosco A.F. = Bosco AF. - Orto pieno campo = Orto - Pascolo arborato = Pascolo

(4) Valore agricolo riferito al solo terreno

(5) L'orto è da intendere come

1. orticole a pieno campo le cui operazioni di semina (o trapianto) e raccolta sono ordinariamente meccanizzabili (patata, cipolla, pomodoro, radichio ecc.)
2. orticole avvicendate in successione tra loro
3. orticole protette (l'indennità del VAM non comprende le strutture di protezione che vanno conteggiate a parte)

(6) Per le aziende certificate biologiche ai sensi del Reg. Ce n. 834/2007 (ex 2092/01), i valori tabellari sono aumentati del 15%.

(7) Se dotati di impianto fisso di irrigazione i valori sono aumentati di 1.500 euro per ettaro

(8) Se dotati di impianto fisso di irrigazione a drenaggio sotterraneo, i valori sono aumentati di 3.000 euro per ettaro

(9) compresi gli arboreti per la produzione di legno/a

(10) Per frutteto di media intensività si intende il frutteto di piccole dimensioni, per lo più a carattere familiare e destinato all'autoconsumo, caratterizzato da piante che possono essere della stessa specie o di specie diverse piantate in file o anche in ordine sparso

(11) Il frutteto intensivo è quel frutteto il cui prodotto viene venduto e che può essere costituito anche da un singolo filare

(12) INCOLTO IMPRODUTTIVO: area non coltivabile - INCOLTO PRODUTTIVO: area non coltivata ma passibile di coltivazione

(13) Le aree a servizio del fondo quali cappezze, fossi, scoli, ecc., ancorché non direttamente coltivate vanno valutate come le aree coltivate contermini sulle quali insistono

## LE REGIONI AGRARIE E I COMUNI

**n.1 REGIONE AGRARIA - ALTOPIANO DI ASIAGO:** Asiago, Enego, Foza, Gallio, Romana, Rotzo;

**n.2 REGIONE AGRARIA - ALTO ASTICO OCCIDENTALE e ALTO AGNO:** Altissimo, Arsiero, Crespadoro, Laghi, Lastebase, Posina, Recoaro Terme, Tonezza, Torbelvicino, Tretto, Valdagno, Valli del Pasubio, Velo d'Astico;

**n.3 REGIONE AGRARIA - ALTO ASTICO ORIENTALE e BRENTA:** Caltrano, Calvene, Campolongo sul Brenta, Cison del Grappa, Cogollo del Cengio, Conco, Lugo di Vicenza, Lusiana, Pedemonte, Pove del Grappa, San Nazario, Solagna, Valdastico, Valstagna;

**n.4 REGIONE AGRARIA - COLLINE DEL MEDIO ASTICO:** Bassano del Grappa, Brenganze, Carrè, Chiuppano, Fara Vicentina, Marostica, Molvena, Pianezze, Piovone Rocchette, Romano d'Ezzelino, Salcedo, Santorso, Sarcedo, Zugliano;

**n.5 REGIONE AGRARIA - COLLINE DELL'AGNO:** Arzignano, Brogliano, Castelgomberto, Chiampo, Comedo Vicentino, Creazzo, Gambellara, Gambugliano, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Monte di Malo, Monteviale, Montorso Vicentino, Nogarole Vic.no, San Pietro Mussolino, San Vito di Leguzzano, Schio, Sovizzo, Trissino, Zermeghedo;

**n.6 REGIONE AGRARIA - COLLI BERICI:** Altavilla Vicentina, Arcugnano, Barbarano Vicentino, Brendola, Castegnero, Grancona, Longare, Mossano, Nanto, San Germano dei Berici, Villaga, Zovencedo;

**n.7 REGIONE AGRARIA - PIANURA DI VICENZA:** Caldogeno, Costabissara, Dueville, Isola Vicentina, Malo, Marano Vicentino, Montecchio Precalcino, Monticello Conte Otto, Thiene, Vicenza, Villaverla, Zanè;

**n.8 REGIONE AGRARIA - PIANURA DEL BASSO ASTICO:** Bolzano Vicentino, Bresanvido, Camisano Vicentino, Cartigliano, Cassola, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse, Mason Vicentino, Montegalda, Mussolente, Nove, Pozzoleone, Quinto Vicentino, Rosà, Rossano Veneto, Sandrigo, Schiavon, Tezze sul Brenta, Torri di Quartesolo;

**n.9 REGIONE AGRARIA - PIANURA DI LONIGO:** Agugliaro, Albettono, Alonte, Asigliano Veneto, Campiglia dei Berici, Lonigo, Noventa Vicentina, Orgiano, Poiana Maggiore, Sarego, Sossano;

## LAVORATORI EXTRACOMUNITARI STAGIONALI E NON STAGIONALI

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 26 del 2 febbraio 2016 è stato pubblicato il DPCM del 14 dicembre 2015, con il quale per la prima volta viene programmato con un unico provvedimento l'ingresso in Italia per l'anno 2016 di:

- ❖ 13.000 cittadini stanieri per motivi di lavoro subordinato stagionale;
- ❖ 17.850 cittadini stranieri per motivi di lavoro subordinato non stagionale e di lavoro autonomo.

Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Paghe.

## ALIQUOTE CONTRIBUTIVE PER L'ANNO 2016 LAVORATORI DIPENDENTI E COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI

E' previsto il graduale allineamento dell'aliquota pensionistica dovuta dai datori di lavoro per gli operai agricoli a quella dovuta per la generalità dei dipendenti, attraverso l'aumento annuo dello 0,20 per cento del contributo FPLD a carico delle imprese agricole tradizionali.